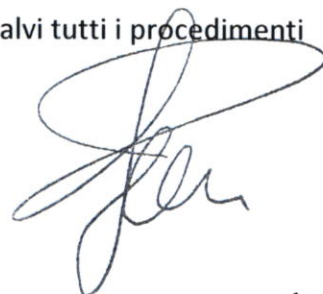


Determinazione del
Commissario Straordinario
N.146 del 12/06/2018

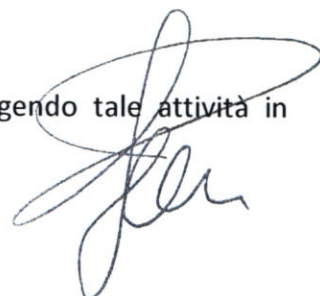
***Oggetto: Conferimento incarico all'Avv. Andrea Porcelli volto alla gestione e
composizione di un accordo transattivo con l'Avv. Angelo Fiumara***

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

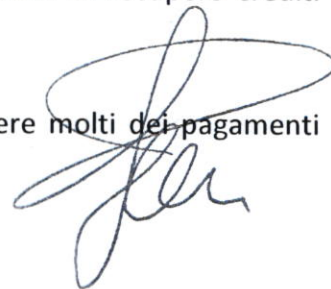
1. Vista i contenuti dell'Ordinanza della Sindaca di Roma Capitale n.99 del 25 maggio 2018 con la quale, fra le altre, si concedeva proroga agli incarichi di Commissario Straordinario e di Sub Commissario;
2. Premesso che il vigente Statuto IPA disciplina la concessione e l'erogazione del Credito a favore degli iscritti, prevedendo a garanzia del debito contratto che gli interessati rilascino apposita obbligazione (art.31);
3. Che in virtù delle disposizioni statutarie, l'assistito quindi è chiamato a rilasciare, ad esaurita istruttoria del prestito, apposita obbligazione che autorizza l'Istituto a rivalersi sul trattamento di quiescenza e sul TFS accantonato presso l'INPS qualora, al momento del collocamento a riposo" (anche anticipato), sia ancora debitore verso l'IPA di parte residua del prestito stesso;
4. Considerato che all'avvio del commissariamento è stata rinvenuta una gestione anomala e scarsamente prudente sia dell'area recupero crediti, sia nella gestione di tali obbligazioni c.d. "procure speciali";
5. Che sono state reperite alcune Convenzioni legali stipulate dalle gestioni precedenti nel 2013, al fine di recuperare i crediti dell'Istituto, tra le quali si è riscontrata quella formalizzata con l'Avv. Angelo Fiumara;
6. Che agli atti risulta nota del Presidente del C.d.A. che, in data 17 febbraio 2017 prot. 104,3 revocava l'incarico per il recupero dei crediti all'Avv. Fiumara, fatti salvi tutti i procedimenti di competenza dello stesso non ancora definiti;



7. Che, probabilmente ciò era motivato dal fatto che l'Avv. Fiumara era attrattore di un numero cospicuo di pratiche per le quali, agli atti dell'Istituto, non risultava alcun preventivo approvato e alcuna determinazione di impegno *ex ante*;
8. Che in fase di passaggio di consegne con la precedente gestione, inoltre, non veniva fornita alcuna indicazione dei sospesi in essere fra IPA e l'Avv. Fiumara;
9. Che con nota del 19 giugno 2017 l'Avv. Fiumara formalizzava al Commissario richiesta di compenso di € 231.099,83 con relazione rendicontante di n°138 pratiche gestite per conto di IPA;
10. Che con nota del 6 luglio 2017 prot.4072 il Commissario provvedeva a revocare l'incarico all'Avv. Fiumara richiedendo allo stesso di riconsegnare tutta la documentazione in suo possesso afferente l'IPA;
11. Che con nota del 17 aprile 2018 l'Avv. Fiumara riconsegnava la documentazione e gli atti relativi alle controversie seguite, indicando ulteriori onorari di competenza per € 315.353,52;
12. Che, quindi, alla data odierna l'Avv. Fiumara e dalle note sopra richiamate risulta che il saldo delle prestazioni rendicontate dall'Avv. Fiumara è di € 546.453,45;
13. Che non di meno la gestione commissariale rilevava che rispetto all'obbligazione sui TFS, per prassi consolidata, l'Istituto acconsentiva che il rilascio di apposita procura all'incasso da parte del debitore fosse a favore di un terzo soggetto coincidente con lo stesso Avv. Fiumara;
14. Che quanto sopra descritto, risulta essere un atto già rilevato dallo scrivente come fortemente atipico e non formalizzato da alcun provvedimento dell'Istituto;
15. Che l'Avv. Fiumara agiva quindi da anni per suo conto e su conti correnti privati, incassando le somme oggetto di procura riversandole poi, senza regime di continuità all'Istituto, tramite assegni bancari;
16. Che l'Avv. Fiumara fungeva, quindi, da *tesoriere* dell'Istituto, svolgendo tale attività in



- assenza di qualsivoglia regolamentazione tra le parti;
17. Considerato quanto sopra l'Ufficio Commissariale, al fine di verificare la corretta gestione dell'atipica prassi, ed in particolare con l'obiettivo di individuare congruità tra incassi e procure riversate, con determinazione n.78 del 6 ottobre 2017 affidava apposito incarico ad un Professionista i cui esiti sono riportati nella relazione agli atti;
18. Che dalla gestione finanziaria descritta e dall'audit sopra richiamato, è certificato che l'Istituto abbia patito dell'insorgenza di oneri finanziari appurato che somme rilevanti di incassi percepiti dal Fiumara stazionavano per lunga durata sui conti privati dello stesso;
19. Che, a tal proposito, il Commissario ha tempestivamente proceduto ad una revisione della procedura in essere, circa il rilascio delle procure, giusta determinazione n. 105/2017 e ha provveduto ad istituire un Albo Notai a cui gli iscritti e IPA potessero rivolgersi per il rilascio delle stesse giuste determinazioni n.145/2017 e 132/2018;
20. Considerato che non è stato rinvenuto alcun atto amministrativo di impegno finanziario per l'attività dell'Avv. Fiumara né accettazione di alcun preventivo, in data 31 maggio 2018 – prot. 3474 il Commissario comunicava al Professionista di non poter procedere ad evadere le sue richieste e che sarebbe stato necessario conferire un incarico per redigere un complessivo audit specifico sulla vicenda;
21. Considerato che è intendimento del Commissario procedere ad una soluzione bonaria di tipo transattivo tesa a limitare l'impatto patrimoniale e finanziario a carico dell'Istituto;
22. Attese le più che probabili irregolarità già emerse oltre ad altre che potranno ulteriormente emergere;
23. Considerati i costi incrementali che la atipica gestione delle procure ha senza alcun dubbio generato a carico dell'Istituto;
24. Considerata l'assenza di un corretto assetto procedurale per l'attività di recupero crediti operata a favore dell'IPA dal Professionista;
25. Che non si esclude la probabile prescrizione del diritto ad ottenere molti dei pagamenti



date peraltro le non comprensibili ragioni che hanno determinato il protrarsi temporale che ha distanziato l'effettuazione delle prestazioni e la formalizzazione delle richieste;

26. Considerato che dall'estratto conto prodotto dall'Ufficio Contabile IPA risulta che il Professionista ha già introitato somme che si ritiene possano essere considerati acconti sulle prestazioni;

27. Rilevato che di tali acconti il Professionista non fa menzione nelle richieste finali di € 546.453,45;

28. Che in termini prudenziali solo il bilancio consuntivo di competenza dell'esercizio 2017 ha visto sorgere un fondo di accantonamento specifico richiesto dal Commissario;

29. Che, al fine di supportare l'azione negoziale e ricostruire l'intero quadro, è opportuno procedere al conferimento di uno specifico incarico funzionale a condensare in un elaborato peritale tutti i driver (economici, finanziari e giuridici) utili a sostanziare una proposta transattiva con il Professionista;

30. Che tale elaborato avrà quale obiettivo quello di identificare un range valoriale entro cui estrapolare i termini finanziari (massimo e minimo) della redigenda soluzione transattiva, al contempo identificando anche elementi utili alla denegata ipotesi in cui la soluzione bonaria auspicata non dovesse essere accettata dalla controparte;

31. Che per tale attività si ritiene di affidare l'incarico *de quo* all'Avv. Andrea Porcelli, al compenso di € 15.000,00 oltre oneri;

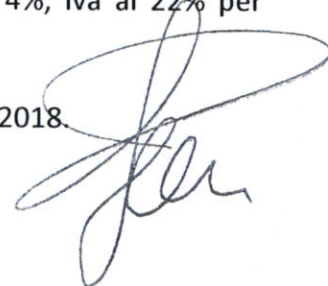
Tutto ciò premesso e per i motivi espressi in narrativa:

DETERMINA

- di conferire all'Avv. Andrea Porcelli l'incarico volto alla gestione e composizione di un accordo transattivo con l'Avv. Fiumara;

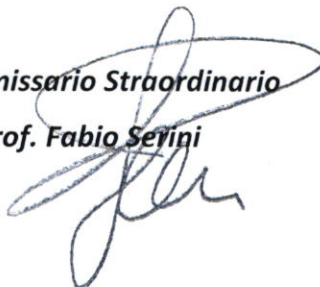
- di impegnare la somma complessiva di € 15.000,00 oltre oltre cpa al 4%, iva al 22% per complessivi € 19.032,00.

La somma di € 19.032,00 grava sul capitolo 1.04.02 del bilancio preventivo 2018.



Ai sensi e per gli effetti dell'art.33 del vigente Statuto, la presente determinazione sarà pubblicata sul sito web dell'Istituto.

Il Commissario Straordinario
Prof. Fabio Sevini



Il Responsabile del servizio finanziario, vista la richiesta di apposita assunzione dell'impegno di spesa:

IMPEGNO DI SPESA			
CAP/ART.	Numero	Importo	Bilancio di previsione
01.04.02	261/2018	€19.032,00	2018

Appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa oggetto della presente determinazione.

Li, 12/06/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO


Dott. Vincenzo Piscitelli